Ore contate per Bagnoli? Domani scontro decisivo alla Cee sulla sorte dell'impianto siderurgico

BROMA. Ore contate per Bagnoli Domani a Bruxelles il consiglio Cee dei ministri della chiusura dell'area a caido del centro siderurgico partenopeo, sulla quale c'era stata in dicembre una decisione di principio ora si tratta di confiemare la decisione e fissare la data Un ordine del giorno ic uti il vicepresidente della Commissione Martin Bangemann, responsabile dell'Industria, ha informato a Lussemburgo il comitato consultivo della Ceca, il sparlamentino della Comunità dell'acciaio dell'acciaio della Comunità dell'acciaio dell'a della Ceca, il «parlamentino» della Comunità dell'acciato Poco spazio quindi domani per la proposta di rinviare proprio la discussione su Bagnoli che sosterrà il ministro delle Poss Carlo Fracanzani, a del governo che aveva deciso in questo senso marte-di scorso. Tanto più che contro questa ipotesi s'è già pro-nunciato il Commissano alla concorrenza sir Leon Brittan

concorenza sir Leon Brittan
Se la base della discussione
sarà quella definita dagli
esperti del Dodici la settimana
scorsa, Fracanzani e i suoi
colleghi si troveranno di fronte a tre alternative prospettate
dalla Commissione nivo della chiusura al 31 marzo 1990,
come la stessa Commissione
aveva proposto tre mesi fa, o
al 30 giugno 1990, secondo
lindicazione formulata a primavera dal governo italiano
Terza alternativa, legare la data all'andamento del mercato
(ora particolarmente favore-

approvvigionamento del lami natolo di Bagnoli e degli siorz di ristrutturazione già compiu ti dall'impianto con una ndu zione di circa 1 800 posti di lavoro quest'anno. Per la Commissione invece i problenti di approvvigionamente sono attenuati Per alcunsono attenuati Per alcune delegazioni poi, come la Gran Bretagna, la Germania e 10-landa, la decisione di dicentore (ovvero il nivio della chiusura) è sun precedente generoso e le ultenori concessioni proposte dalla Commissione, che richiedono l'unanumità, sono sil massimo possibile.

C'è invece accordo tra Cee

possibiles
C'è invece accordo tra Cee
e Italia sull'accettazione delle
altre deroghe relative a chusure o vendite degli impianti
della Laf di Tonno, di Lovere
e di Sesto San Giovanni, tutte
deroghe collegate alla tituazio.

Nuovi veleni sui giudici

Sul legale di parte civile «passato» a Gelli Zangheri annuncia interrogazione parlamentare anziché sentire i piduisti»

«C'è una manovra velenosa sulla strage di Bologna S'indaga sui giudici

Caso Montorzi, il Pci accusa «Forse è un agente del Sismi»

L'avv. Roberto Montorzi un agente del Sismi' del sole Però può essere veQuindi, l'ennesimo «prodotto» di una delle tante
deviazioni dei nostri servizi segreti e d'informazione' «È un'ipotesi non lontana dalla realtà». L'ha
sostenuto l'on. Renato Zangheri, presidente del
Gruppo Pci della Camera dei deputati, nel corso Gruppo Pci della Camera dei deputati, nel corso di un'intervista pubblica svoltasi, sabato sera, nell'ambito della Festa dell'Unità di Bologna.

> DALLA NOSTRA REDAZIONE GIOVANNI ROSSI

BOLOGNA La vicenda del legale di parte civile - assiste-va i familiari delle vittime della strage dell agosto '80 alla sta-zione del capoluogo emilia-no-romagnolo – ed ex-comu-nista, dimessosi dall'incarico e dal Pci dopo un mistenoso in-contro con il «Venerabile» piduista, continua a far discute-re, a Bologna e non solo Montorzi, tra l'altro, accusa, ora, alcuni giudici bolognesi di aver tenuto riunioni con funzionari del Pci allo scopo di stabilire la strategia proces-suale Incredibilmente, dando credito a tali accuse, la procu-ra di Firenze ha avviato un in-

Sempre più sconcertanti i misteri di Palermo

Continuano le trame del «corvo»

Zangheri, rispondendo alla precisa domanda di un gior-nalista della *Repubblica*, nel corso di un dibattito svoltosi ogni posto a sedere e in piedi.

ogni posto a sedere e in piedi, e stato altrettanto preciso «L'avvocato – ha detto – aveva la tessera del Pci E va da Licio Gelli come "a Canos-sa". Permettetemi di dubitare che sia una persona limpida cne sia una persona impiuca Era propno un comunista, o stava nelle nostre file per farci danno? Se era un "infiltrato" – ha aggiunto Zanghen – con lo scopo di spiarci, ha speso ma-le il suo tempo, poiché il no stro è un partito democratico che agisce e discute alla luce

agente del Sismi è formulare un potesi non lontana dalla realità «Presentero – ha detto ancora Zangheri – un'interro-gazione al presidente del Consiglio, on Giulio Andreot-ti, in quanto responsabile dei elenchi del Sismi. Il presiden-te dei deputat comunisti ha collegato quest'impegno con la prosecuzione della battaia prosecuzione della sasassim, glia per trovare gli assassim, auton delle vane stragi «È una battaglia democratica – ha detto, fra gli applausi – che occore continuare senza la-sciarci intimidire dai "veleni"s.

Non sono passate molte ore, e gli ha latto eco il segretario della Federazione comunista bolognese, Mauro Zani nei corso della manifestazione di battata della Festivazione di consultata della Festivazione ne di chiusura della Festa provinciale del nostro giornale, svoltasi ieri pomeriggio Per il dirigente comunista «dal volta faccia dell'avvocato a oggi, s è

aperta, a Bologna, una sara-banda di tipo palentano. Si seminano dubbi sul collega-mento tra il Pci e la Magistratura e, invece d'interrogare Gelli e i piduisti, s'ipotizzano reati per numerosi giudici, in-somma si tende a dare credibilità a un personaggio del tutto squalificato E tutto ciò avviene, guarda caso, proprio nel momento in cui la magi-stratura di Palermo accusa gli stessi neofascisti, condannati per la strage di Bologna, di es-sere, anche, gli esecuton del-l omicidio di Mattarella.

Zanı ha rivolto alcune do-mande «alle altre forze politiche e a tutti coloro che, per ragioni puramente elettorali-stiche, sono tentati di salire sul carro di Gelli e Montorzi-Interrogativi che il segretario comunista ha girato salla magistratura bolognese, oltre che al governo di Andreotti e Ga-va» Zani, in sotanza, chiede come Zanghen - «chi sia, in realtà, il personaggio Montorzi o cosa sia diventato nel corso

del tempo
Collabori, dunque, il governo con la magistratura – ha

aggiunto - mettendo, magari, a disposizione quei servizi di sicurezza che esso dovrebbe dingere Ditecelo voi, signon del governo, perché Gelli è libero di depistare, inquinare e offendere i familiari delle vitti. me E diteci anche, perché un uomo cambia vita da un giorno all'altro, dopo che l'a-veva cambiata pure nel '75, dimettendosi dai carabinien per iscriversi al Pci

per iscriversi al Pci-Anche Zani inbadisce che quello comunista è sun gran-de partito democratico inel quale si entra sulla base del l'accettazione di un programa politico soli conseguenza non abbiamo tesi precostitui-te Semplicemente non crede-remo mai al caso di coscen-za inscrimpa il Pci-biama in za» Insomma, il Pci chiama in e quei servizi che dinge «Se qualcuno sapeva chi era Mon torzi perché non l'ha detto Oppure i servizi di sicurezza servono solo a inquinare e de

Del caso Montorzi dovreb be discutere, oggi pomenggio, lo stesso Consiglio comunale

Venezia, convegno sull'ambiente

Mannino: «Inorridisco per i miliardi al Po»

Venezia, sotto l'auspicio della Fao, per trovare qual-che ncetta per la terra malata. Si parla molto di agricoltura, di chimica e di mare malato. Anche del-l'Adnatico. L'Enimont ha una ncetta, invece di man-dare gli scarichi dei depuratori nei fitimi, titilizziamo i reflui per irrigare i campi. Mannino vuole spostare le nsorse dal delta del Po alla forestazione.

GILDO CAMPESATO

■ VENEZIA. Nel 1972 Sicco Mansholt unanimemente considerato il spadres della politica agricola europea, scrisse una lettera all'allora considerato in padrete ettera all'altora scrisse una lettera all'altora presidente della commissione i Italiano Malfatti. In essa vennua lanciato un allarme lo sviluppo industriale ed agricol stava mangiandosi le risorio stava mangiandosi le risorio sa mangiandosi le risorio Bruxelles mollò la presi denza della Cee per tornarsene in Italia ad occuparsi dei suoi affari elettorali «È stato mollo ironico — racconta oggi Mansholt — La settimana dopo che Malfatti lascio la presidenza io fun nominato suo successore Trova sulla mia scrivania la mia atessa lettera Un senso di inutilità dimostrato anche dai fatti successivi Naturalmente volevo uno studio ed un dibattilo immediato sul problema, ma ebbi una delusione nessuno dei miei colleghi volie prendere sul seno la questione Addinitura liquidatorio fu il commento di un personaggio sensibilissimo e attento come Altiero Spinel li «Caro Sicco ma sta diventando un hippy".

L'episodio, assolutamente mblemateo dell'indifferenza

L episodio, assolutamente emblematico dell'indifferenza ai temi ambientali che ha ac-

compagnato il confronto sullo sviluppo e che spiega come certe tegole ci siano potute capitare sul capo all'improvvi so, è stato raccontato ien dal-lo stesso Mansholt a Venezia io stesso Mansholt a Venezia dove gli è stato consegnato il premio Agricoltura 2000. An-che in questa occasione non ha voluto smentirsi Lui che è stato il grande artefice dell'au-tosufficienza alimentare eurotosufficienza alimentare europea il principale prolagonista
della crescita agricola dei «nore» ha voluto mandare un
messaggio confrocomente
Crescita zero con diminuzione dei consumi nelle aree più
noche del mondo» Con una
buona dose di scetticismo
So che ancora oggi questa
proposta non sarà accettata
politicamente» Mai profezia
iu più facile

proposta into sala accessiona proliticamente Mai profezia iu più facile Mansholt parlava davanti ad una sala gremita di esperti di tulto il mondo nunti a Venezia per un megaconvegno dal tema assai arduo la valutazione delle nsorse naturati del pianeta nel prossimo se colo Gli esperti littigheranno per tutta la settimana ma già da ien era evidente una cosa di fermare lo sviluppo sono convinti in pochi La scommessa è un altira è possibili combinare crescuta economi-

Anche se, più che di salvaguardia sarebbe opportuno
parlare di restauro, visti i guasti che già ci sono Problemi
dagli intrecci planetan (basti
pensare ail Amazzonia), ma
con impatti ben concreti anche nel nostro paese che nella gironata di ieri ha tenuto
banco se non altro perché i
nostri relatori hanno fatto giò
onon di casa il ministro della
Agricoltura Mannino, il presidente della Coldretti Lobianco, il responsabile dell'agroin-

I Agricoltura Mannino, il presidente della Colierti i Loianco, il responsabile dell'agroindustra Enimoni, Palmieri Soritta polemica di Mannino che si è detto «inornidio» di fronte si è detto «inornidio» di fronte si e multiardi che si vogliono spendere per il delta del Po, mwece che per la forestazione e il mmboschimento

E le mucillagini? E le alghe dell'Adriatico? Un po' fenomeni naturali, rispondono con lausilio degli esperti, un po' colpa dell'uomo Ma gli scanchi industrati e di urbani sono molto meno dannosi di quelli agricoli Siamo al solito sterile muro contro muro? Sembrerebbe Ma Palimen se ne esce con una proposta nuova che, se attuata ha lutta l'ara di poterportare un po di respiro ai nostri mari Ultizzare per l'agricoltura le acque che escono dai depuration e che ora passano direttamente in mare attraverso i fiumi. Le campa pen avrebbero fosforo, nitrati e sostanze organiche molto util ma che oggi servono solo ad alimentare i eutrofizzazione marina il problema è chisogna inprogettare i depuratori per metterli in grado di abbattere le sostanze nocive

COMUNE DI CASTELFIORENTINO

Estratio di avviso di gara d'appalto Cuesto Comune intende esperire licitazione privata al sensi del'art 1, lett a) della legge n 14/1973 con esclusione di offerte in aumento e saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di sette punti la media delle percentuali delle offerte ammesse (art 2 bis, legge 155/89), per i appalto dei lavori del 1º lotto funzionale per la realizzacione di un autoparco con laboratori per i servizi di manutanzione immobili ed implanti

tori per i servizi di manutenzione immobili ed implanti comunali, importo a base d'asta L. 800.00.000. Le imprese interessate devono presentare al Comune di Castelliorentino - Ufficio Tecnico - domanda in bollo corredata da fotocopia dei certificato di iscrizione all'A N C. nella categoria 2º (edifici industriali) e per l'importo competente rispetto all importo sopra indicato entro 20 glorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B U R T Le richieste di invito non vincolano i Amministrazione. L'opera verrà intanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Aurello Salomi

COMUNE DI SANTHIÀ

LICITAZIONE privata da tenersi al sensi della legge 2 marzo 1972 art 1 lett -B» per affidamento lavori di com-pletamento della Casa Soggiono Anziani - importo lavo-ri a base d'asta L. 600.000.000 iscrizione Albo Nazionale

Rispertura termini richieste di partecipazione: il nuovo termine scarà il 7 ottobre 1989, restano valide le richieste pervenutre

IL SINDACO P. Gluseppe Borbonagila

Nei 2º anniversano della morte del EMANUELE CARFI

la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto Gela, 25 settembre 1989

AUGUSTO ROSSI filano 25 settembre 1989

Carla e Gigi Etteri sono vicini all a-mico Angelo nei suo dolore per la

AUGUSTO ROSSI

i compagni della cellula del Fatebe-nefratelli fanno le condoglianze al compagno Angelo Rossi per la per-dita del padre

AUGUSTO

s Colomi partecipa al lutto AUGUSTO ROSSI ed è vicina al compagno Angelo è ai suoi familiari. Milano, 25 settembre 1989 I compagni della Cgil del Fatebene-fratelli partecipano al lutto del com-pagno Angelo Rossi per la acom-parsa del

PADRE

l comunisti della sezione Braceso Paleari si stringono attorno a Gia carla e Silvia nel momento dei

on. ALDO BUZZELLI

Nel 23º anniversario della scompar-MARIA CARLA OTTONELLO

il manto la ricorda con affetto e aot-toscrive per l'Unità. Savona 25 settembre 1989

SEBASTIANO MAIOLINO

Nel trentesur o anniversario la fami-glia lo ricorda con immutato affet-

A un anno dalla scompana di ADELE LOLLI la ricordano con affetto infini figli Elide, Rino, Nello, Otello, mindo, Lidia, Lucia, i ripoti e nuore. Bologna, 25 settembre 1969

Giuseppe Vacca

GORBAČËV E LA SINISTRA **EUROPEA**

i percorsi culturali della sinistra europea e italiana dagli anni trenta ad oggi. L'influsso sulla perestrojka. L'eredità gramsciana nel pensiero di Gorbačev.

"Politica"

Editori Riuniti

Enrica Collotti Pischel **GANDHI E LA NON VIOLENZA** Gli aspetti universali delle teorie di Gandhi neli attuale dibattito sui rapporto tra etica e politica

Editori Riuniti

sezione del Tribunale di Palermo, Vito Amari, e il giudice a latere Piero Falcone, sono state le prime scritte dal corvo. Perché le hanno tenute nasco-

ste? Come mai nessuno ha pensato di informare il

Csm? La vicenda del «corvo bis» crea grande imbarazzo e rinnovate tensioni tra i vertici della ma-

PALERMO Sale la tensione al palazzo di giustizia di Paler-mo dopo la diffusione della notizia che il corvo ha colpito zati silenzi, una shiza di «no qualche timido entativo di smentita Negli ulfici giudiziari del capoluogo siciliano l'atmosfera è ritornata ad essere incandescente no è disposto a confe mare l'esistenza di altre due lettere anonime, spedite lo scorso lebbraio dal corvo ma tenute segrete fino a sabato mattina quando la notizia è rimbalzata nelle redazioni dei giornali I vertici del «palaz-zaccio» sono in chiara difficoltà E non potrebbe essere diversamente, poiché quelle due lettere zeppe di infamità contro Vito Aman, presidente della III sezione penale del Inbunale, e il giudice a latere Piero Falcone, sono finite sul tavolo del procuratore di Cal-tanissetta Salvatore Celesti ma non sulle scrivanie dei com ponenti del Consiglio superio-re della magistratura Perché il Csm non è stato tempestiva-

gistratura palermitana.

FRANCESCO VITALE dicanti di Palermo? Le lettere si scopre adesso, sono le pri-me scritte dal corvo Portano la data di metà marzo, subito dopo il verdetto di assoluzio ne pronunciato da Amari nei confronti di Saverio Montalba-no e Nicola Galloto, i due po-liziotti antimafia processati con l'assurda accusa di avere Natale Mondo Le due lettere furono recapitate al procura tore capo Salvatore Curti Giardina e al presidente del Tribu-nale Antonino Palmen Dopo e ra breve numone, i vertici del palazzo di giustizia palerdet patazzo di gustata pater-milano decisero di spedire le lettere alla Procura di Calta inssetta affinché venisse aper-to un fascicolo di «atti relativi-Nessuno si pose il problema di informare il Consiglio supe-nore della magistratura o di indeazere più a fundo per sconore della magistratura o di indagare più a fondo per sco-prire da chi potevano essere stati scritti i due anonimi il caso del corvo di Palermo non è ancora esploso ma da più parti si comincia già a sussur-rare che i anonimista si anni-da tra i magistrati palermitani Soltanto agli inizi di giugno, tre mesi dopo l'invio delle pri-



me lettere anonime, la ricenda trova spazio sui giornali e si scopre che il corvo è ben più prolifico di quanto si pensasse I suoi obiettivi sono i giudici e gli investigation antimafia Giovanni Falcone Guerren Aurol. Girn. D. Cor. sepep Ayala, Gianni De Gen-naro, Pietro Giammanco A nessuno viene in mente di rinessuno wene în mente di ri-cordare che il corvo aveva già colpito tre mesi prima, nessi-no pensa sia utile confrontare le lettere di marzo con quelle che attaccavano Giovanni Fal-cone e compagni e che erano state spedite da Cefafù 18 giu-gno Nemmeno il giudice Al berto Di Pisa accusato poi di essere l'autore degli annumi berto Di risa accusato poi di essere I autore degli anonimi di giugno, parla dell'esistenza di quelle due lettere contro Aman e Piero Falcone nel cor-so delle due deposizioni da-vanti al Csm Eppure, secondo

le indiscrezioni rilanciate da un'agenzia di stampa, il presunto corvo di Palermo conosceva bene il cr itenuto delle
due missive pociche ne era stato informato dal suo capo il
procuratore Curti Giardina un
atto dovuto da parte di quest utilimo visto che propno Di
Pisa aveva istrutto il processo
contro Montalbano e Galioto
da veva poi sostenuto I accucontro Montalbano é Galioto ed aveva poi sostenuto l accusa in aula contro i due poliziotti chiedendo condanni esemplari La Corte presiedu ta da Vito Aman aveva invece intenuto indondata l accusa ed aveva assolto con ampia for mula gli imputati Pochi giorni dopo il verdetto sono arrivate le lettere contro il presidente della Corte e il giudice a late re accusati di avere assolto Montalbano e Galioto «perché comunisti»

procuratore di Palermo

IL TEMPO IN ITALIA: non vi sono varianti TEMPERATURE IN ITALIA:

DOILLIA			e riquita		•
Verona	16	28	Roma Urbe	16	2
Trieste	18	23	Roma Fiumic	17	2
Venezia	15	22	Campobasso	14	2
Milano	15	25	Bari	16	2
Torino	15	23	Napoli	17	2
Cuneo	14	22	Potenza	13	7
Genova	18	24	S M Leuca	21	2
Bologna	16	27	Reggio C	20	2
Firenze	16	26	Messina	23	2
Pisa	16	26	Palermo	21	2
Ancona	15	24	Catania	18	3
Perugia	16	26	Alghero	17	2
Pescara	14	26	Cagliari	18	7

Amsterdam	13	19	Londra	15	21
Atene	17	28	Madrid	13	30
Berlino	8	20	Mosca	6	21
Bruxelles	11	15	New York	8	27
Copenaghen	13	21	Parigi	8	20
Ginevra	13	19	Stoccolma	16	20
Helsinki	7	14	Varsavia	10	23
Lisbona	18	27	Vienna	14	22

ItaliaRadio

Programmi

l'Unità

Annuo L. 269 000 L 231 000 L 117 000 L. 298 000 L 508 000 Per abbonersi versamento sul C c p. n. 430207 in testato all Unità viale Fulvio Testi. 75. 20162 Milano oppure versando i importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pri

Tariffe pubblicitarie A mod (mm 39 × 40)
Commerciale fenale L. 276 000
Commerciale fenale L. 276 000
Commerciale festive L. 414 000
Finestrella 1º pagina fenale L. 2 313 000
Finestrella 1º pagina fenale L. 2 303 000
Manchette di testata L. 1 500 000
Redazionali L. 460 000
Finanz Legali Concess Aste Appalti
Fenali L. 400 000 – Festivi L. 485 000
A parola. Mercologia para turne L. 2 200

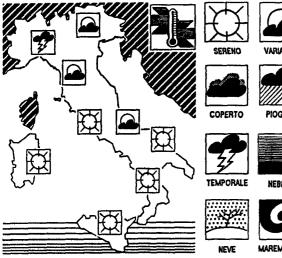
A parola

Necrologie part -lutto L. 2 700

Economici da L. 780 a L. 1 550

Concessionarie per la pubblicità
SIPRÀ via Bertola 34 Tonno tel 011/57531
SPI via Manzoni 37 Milano tel 02/63131
Stampa Nigi spa direzione e uffici
viale Fulivio Testi 75 Milano
Stabilimenti via Cino da Pistoia 10 Milano
via dei Pelasgi 5, Roma

🗕 Che Tempo fa 🔓





NEVE











MAREMOSSO

notevoli da segnalare per quanto riguarda le odierne vicende del tempo La situazione meteorologica sulla nostra pensiola è sempre regolata da una distribuzione di alte pressioni con valori molto liveliate e da una moderata circolazione di aria umida e instabile Le grandi pertubazioni attantiche si muovono tutte lungo la latitudini centro settentrionali del contiente europeo TEMPO PREVISTO: sulla fascia alpina e le località prealipine durante il corso della giornata si avranno addensamenti nuvolosi che a tratti potranno dar luogo a qualche temporale Sulte regioni dell'italia settentrionale e su quelle adriatiche dell'Italia centrale condizioni di variabilità caratterizzate da alternazza di annuvolamenti e schiarite Su tutte le altre località della penisola e sulle isole prevalenza di cielo serieno o scarsamente nuvoloso Foschie denseo o banchi di nebbia sulle pianure del nord e le vallate del centro VENTI deboli di direzione variabile MARII generalmente poco mossi.

DOMANI: nessuna variante di rilievo da segnalari per cui il tempo si tutte le regioni taliane sarà caratterizzato da scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno in prossimità dei rilievi e in minor misura sutte regioni settentrionali e su quelle adriatiche si avranno durante il corso della giornata addensamenti nuvolosi che localmente possono dar luogo a qualche episodio temporalesco